

DOSSIER SULLA VALUTAZIONE

La valutazione rappresenta una dimensione importante dell'insegnamento perché incide notevolmente sulla formazione della persona, contribuisce a determinare la costruzione dell'identità nei ragazzi, può far crescere la fiducia in sé quale presupposto della realizzazione e della riuscita nella scuola e nella vita. Gestire bene la valutazione è fattore di qualità dell'insegnante e della sua stessa azione educativa e didattica.

Il nostro Istituto, in attuazione dell'O.M. 92/2007, del Decreto MIUR 139/2007, del D.P.R. 122/2009, della L. 107/2015, del D. Lgs. 61/2017, del D. Lgs. n. 62/2017, della nota Miur 11981/2019, del D.M. 92/2018, del D.M. 35/2020, ha creato il presente "Dossier sulla valutazione".

Le valutazioni devono essere in linea con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), con le indicazioni nazionali del MIUR per il tipo di curriculum previsto per la scuola secondaria di secondo grado (istituti professionali, istituti tecnici, licei), con le indicazioni nazionali e regionali per il tipo di curriculum previsto per i percorsi di istruzione e formazione professionale, e con i piani di studio personalizzati.

Le valutazioni si devono svolgere in modo trasparente, equo e omogeneo, tenuto conto del Patto di corresponsabilità firmato dagli studenti e dalle famiglie al momento dell'iscrizione e del regolamento scolastico in vigore.

Il Dossier sulla valutazione del nostro Istituto è uno strumento utile per:

- Definire modalità di efficace comunicazione con gli studenti e con le famiglie, in modo da rispettare i criteri di coerenza, motivazione, trasparenza e documentabilità rispetto a tutti gli elementi di giudizio che, acquisiti attraverso un congruo numero di verifiche, hanno condotto alla sua formulazione.
- Rispettare il diritto di ciascuno studente ad una valutazione trasparente e tempestiva.
- Esplicitare le tipologie e le forme di verifica utilizzate in itinere, le modalità e i criteri di valutazione adottati al termine di ogni periodo valutativo, al fine di rendere l'intero processo di valutazione trasparente e coerente con gli specifici obiettivi di apprendimento e con i risultati di apprendimento.

Le valutazioni sono a cadenza periodica e finale.

Gli insegnanti sono responsabili della verifica delle competenze acquisite per entrambi i tipi di valutazione:

- La valutazione periodica si svolge alla fine del primo periodo.
- La valutazione finale ha luogo al termine di ciascun anno scolastico e durante l'Esame di Stato che si tiene a conclusione del quinto anno di studi o del quarto anno, nel caso di piano di studi quadriennale; ovvero durante l'Esame di Qualifica Professionale che si tiene a conclusione del percorso IeFP.



La valutazione periodica e finale comporta anche l'attribuzione del voto sul comportamento che non può essere inferiore a 6/10. Una valutazione inferiore ai 6/10, motivata dal Consiglio di Classe, può comportare la non ammissione automatica alla classe successiva oppure di non accedere all'Esame di Stato conclusivo della scuola secondaria o all'Esame di Qualifica Professionale.

In base alle direttive del MIUR, per la valutazione delle singole discipline bisogna usare l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi, dove per raggiungere la sufficienza è richiesto un voto pari ad almeno 6/10; è necessario inoltre procedere alla valutazione delle competenze come definite dalle linee guida sia per l'istruzione professionale (come aggiornate da ultima riforma), sia per l'istruzione e formazione professionale (come da normativa nazionale e regionale), sia per i tecnici, sia per i licei.

La valutazione avviene secondo tre parametri di riferimento:

- **Conoscenze:** possono essere teoriche o pratiche e sono un insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro.
- **Abilità/capacità, cognitive o pratiche:** permettono di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi.
- **Competenze (area generale, di indirizzo, chiave europee):** indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità in situazioni di lavoro o studio ed in modo trasversale alle diverse discipline.



1. STRUMENTI DI OSSERVAZIONE, VERIFICA E VALUTAZIONE

A seconda della disciplina saranno utilizzati i seguenti strumenti di verifica, come definiti in sede di Dipartimento disciplinare e di Consiglio di Classe:

Prove strutturate, semi-strutturate, non strutturate.

Produzioni scritte.

Prove orali e di ascolto.

Prove orali

Prove pratiche.

Prove scritte con risoluzioni di problemi ed esercizi.

Compiti sfidanti.

Compiti di realtà.

Compiti in situazione.

Riflessioni orali e scritte.

Lavori di gruppo.

Questionari.

Osservazione sistematica dei comportamenti.

Simulazioni d'esame.

UdA

Altro

La comunicazione degli esiti delle prove deve permettere di individuare le possibili cause di insuccesso, deve condurre lo studente a comprendere le correzioni e riflettere sul proprio apprendimento.

Il voto della prova orale deve essere comunicato al termine della verifica, mentre il voto della prova scritta deve avvenire in un tempo ragionevole che non superi i 10 giorni dall'atto della somministrazione della prova.

Tenendo conto dell'orario scolastico con un rientro pomeridiano (indirizzi Enogastronomia e ospitalità alberghiera, Tecnico per il turismo e Operatore della ristorazione), si concorda di limitare l'assegnazione dei compiti a casa per la giornata successiva, oltre che per le giornate successive ad eventuali servizi speciali interni e/o esterni.

In generale, gli insegnanti si impegnano, per quanto possibile, a non appesantire il carico di lavoro domestico con eccessivi compiti, concedendo inoltre tempi più lunghi per lavori particolarmente impegnativi e complessi. Di norma non si effettueranno più di due verifiche scritte nella stessa giornata.

Nel rispetto del numero minimo di verifiche previste dal presente Dossier della valutazione, i Docenti si impegnano inoltre ad evitare di concentrare le verifiche scritte nella parte conclusiva del trimestre/pentamestre ponendo più attenzione alla programmazione delle stesse in periodi differenti.



Per le discipline le cui prove sono previste nella sola forma orale, i Docenti si impegnano a consentire comunque allo studente il recupero orale in caso di insufficienza nella prova somministrata in forma scritta.

Per le discipline le cui prove sono previste sia in forma orale sia in forma scritta, i Docenti si impegnano a non privilegiare esclusivamente l'una o l'altra modalità.

Le date di svolgimento delle verifiche scritte verranno in tutti i casi comunicate tramite l'agenda del registro elettronico con un preavviso di almeno cinque giorni.



2. CONGRUO NUMERO DI PROVE

Per poter effettuare una valutazione attendibile degli apprendimenti degli studenti, si prevede di effettuare almeno il seguente numero di prove per ciascun periodo.

**INDIRIZZI DI STUDIO
ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ ALBERGHIERA
TECNICO PER IL TURISMO
LICEO LINGUISTICO**

DISCIPLINE	NUMERO E TIPOLOGIE PROVE PRIMO PERIODO				NUMERO E TIPOLOGIE PROVE SECONDO PERIODO			
	ORALI	SCRITTE	PRATICHE	VOTO UNICO	ORALI	SCRITTE	PRATICHE	VOTO UNICO
MATERIE CON SOLO VOTO ORALE	2	/	/	2	3	/	/	3
MATERIE CON SOLO VOTO PRATICO E LABORATORI	/	/	2	2	/	/	3	3
MATERIE CON 2 O MENO DI 2 ORE DI LEZIONE A SETTIMANA CHE PREVEDONO SCRITTO E ORALE OPPURE SCRITTO E PRATICO	1	1	1	2	1/2	1/2	1/2	3
MATERIE CON PIU' DI 2 ORE DI LEZIONE A SETTIMANA CHE PREVEDONO SCRITTO E	1/2	1/2	/	3	2	2	/	4



ORALE								
LINGUE STRANIERE - TUTTE, TRANNE LE 3 ECCEZIONI SEGUENTI	1/2	1/2	/	3	2	2	/	4
ECCEZIONE N.1 LINGUA INGLESE TRIENNIO ENO	1	1	/	2	1	1	/	2
ECCEZIONE N.2 INGLESE TECNICO TRIENNIO ENO	1	1	/	2	1	1	/	2
ECCEZIONE N.3 SECONDA LINGUA STRANIERA SOLO CLASSI PRIME ENO	1	1	/	2	1/2	1/2	/	3
MADRELINGUA*	1	/	/	1	1	/	/	1

Tranne che per le madrelingua (disciplinate da normativa di riferimento), per ciascun periodo e per ciascuna disciplina, non è mai consentito svolgere un numero di prove inferiore a 2.

*DOCENTI MADRELINGUA LICEO LINGUISTICO

Secondo la Legge n. 124-99 e la C.M. applicativa n. 28/2000, i Docenti di conversazione formulano autonomamente il loro voto.

Il voto deriva dall'osservazione costante, nel corso del trimestre e del pentamestre, dell'andamento scolastico del singolo studente, che si concretizza poi in una valutazione globale formulata dal Docente madrelingua in collaborazione con il Docente di lingua e cultura, attenendosi alle **griglie del dipartimento**.

I giudizi intermedi vengono registrati dai Docenti madrelingua sul registro elettronico, in **“Registro altre attività”/“Altro”/“Dettagli”** e gli studenti possono chiedere in qualsiasi momento di essere informati della propria situazione (data, tipo di intervento/prova, giudizio).

A fine dicembre per il trimestre (scrutini primo periodo) e a giugno per il pentamestre (scrutini secondo periodo), il Docente madrelingua propone **un voto**, concordato con il Docente di lingua e cultura.



I voti sono registrati dal Docente di lingua e cultura sul registro elettronico nella colonna “voti orali”, e sono accompagnati da un’annotazione chiara: “voto del docente di conversazione”. Tale voto si aggiunge al numero di prove previsto per la disciplina di lingua e cultura.

In termini puramente matematici, i voti del Docente di conversazione contribuiscono a fare la media dei voti (scritti ed orali) del Docente di lingua e cultura.

Il Docente conversatore in lingua straniera partecipa a pieno titolo ai Consigli di classe per gli **scrutini intermedi e finali**, nonché ai **Dipartimenti disciplinari**.

**INDIRIZZO DI STUDI
OPERATORE DELLA RISTORAZIONE**

DISCIPLINE	NUMERO E TIPOLOGIE PROVE PRIMO PERIODO				NUMERO E TIPOLOGIE PROVE SECONDO PERIODO			
	ORALI	SCRITTE	PRATICHE	VOTO UNICO	ORALI	SCRITTE	PRATICHE	VOTO UNICO
MATERIE CON SOLO VOTO ORALE	2	/	/	2	2	/	/	2
MATERIE CON SOLO VOTO PRATICO E LABORATORI	/	/	2	2	/	/	3	3
MATERIE CHE PREVEDONO SCRITTO E ORALE	1	1	/	2	1	1	/	2
MATERIE CHE PREVEDONO SCRITTO E PRATICO	1	/	1	2	1	/	1	2



EDUCAZIONE CIVICA

Le materie alle quali viene abbinata la disciplina Educazione civica (da progetto annuale di Istituto) svolgono, rispetto al numero di prove del Dossier della valutazione, una prova in meno (tipologia a scelta) nel periodo o nei periodi in cui si svolge/svolgono la/e prova/e.

Tale riduzione è prevista solo se il numero di prove del/i periodo/i è superiore a 2.

TIPOLOGIE PROVE PER DISCIPLINA

- **Arte E Territorio/Storia Dell'arte:** Orale
- **Cittadinanza ed Orientamento al Lavoro/all'Autoimprenditorialità:** Orale
- **Cultura Enogastronomica E Del Territorio:** Orale
- **Diritto Ed Economia – Diritto E Legislazione Turistica:** Orale
- **Economia Aziendale/Discipline Turistiche Aziendali/Diritto E Tecnica Amministrativa:** Scritto E Orale
- **Economia e Geopolitica:** Orale
- **Geografia/Geografia Turistica:** Orale
- **Informatica/Tic/Tecnologia della Comunicazione:** Scritto/Pratico
- **Laboratori:** Enogastronomia-Cucina, Enogastronomia-Sala Vendita E Bar, Accoglienza Turistica/Tecniche E Tecnologie Turistiche - **Tecnica Professionale di Cucina - Tecnica Professionale della Ristorazione:** Pratico
- **Latino:** Scritto E Orale
- **Lingua E Letteratura Italiana/Lingua Italiana:** Scritto E Orale
- **Lingue Straniere/Lingua Inglese/Terminologia di Settore in Lingua Straniera:** Scritto E Orale
- **Madrelingua:** Orale
- **Matematica/Matematica con informatica/Matematica con Elementi di Informatica:** Scritto E Orale
- **Principi Alimentari e Gastronomici - Conservazione dei Prodotti Alimentari e Gestione del Magazzino:** Orale
- **Promozione del patrimonio e turismo culturale:** Orale
- **Religione Cattolica/IRC:** Orale
- **Scienza Degli Alimenti/Scienza E Cultura Dell'alimentazione:** Orale
- **Scienza e Tecnologia: Territorio, Salute e Sicurezza:** Orale
- **Scienze Integrate (Fisica, Chimica, Scienze Terra E Biologia) :** Orale
- **Scienze Motorie/Scienze Motorie e Sportive:** Pratico



- **Storia/Geostoria:** Orale
- **Storia e Costituzione:** Orale
- **Tecniche Di Comunicazione/Filosofia:** Orale

TIPOLOGIA VOTI SCRUTINI PRIMO E SECONDO PERIODO

Voto unico, per tutte le discipline.

3. GRIGLIA CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI VOTI

LIVELLO	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
Nulla - 1	Assenti	Mancanza assoluta	Mancanza assoluta
Assolutamente insufficiente - 2	Appena accennate	Irrelevanti	Praticamente assenti
Gravemente insufficiente - 3	Molto frammentarie	Molto frammentarie	Molto frammentarie
Gravemente insufficiente - 4	Lacunose, superficiali con gravi errori	Con gravi errori di applicazione	Scarsamente evidenti con gravi errori di rielaborazione
Insufficiente - 5	Lacunose, superficiali o essenzialmente mnemoniche	Ripetitive e meccaniche, con qualche errore di applicazione	Poco evidenti, con errori di elaborazione
Sufficiente - 6	Complete limitatamente ai contenuti minimi	Gestite senza autonomia	Limitatamente a contesti semplici



Discreto - 7	Approfondite oltre i contenuti minimi con qualche imprecisione	Presenti con qualche imprecisione nella procedura	Gestite parzialmente in modo autonomo
Buono - 8	Approfondite oltre i contenuti minimi	Presenti con poche imprecisioni	Gestite in buona parte in modo autonomo
Ottimo - 9	Complete e approfondite	Presenti anche in contesti complessi	Gestite in modo completamente autonomo
Lodevole - 10	Complete e approfondite ed esposte in modo personale	Presenti in modo esaustivo con buona creatività	Gestite in modo completamente autonomo e creativo

I Dipartimenti definiscono le diverse griglie di valutazione.



4. VALUTAZIONE EDUCATIVA

Oltre alle proposte di voto (Classeviva - Valutazioni/Proposte/Unico-VP), per ciascuno studente e per ciascun periodo, i Docenti tengono conto anche dei seguenti fattori, che inseriscono in “Note”.

IMPEGNO E SERIETÀ
<p style="text-align: center;">A - Costruttivo</p> <ul style="list-style-type: none">❖ Rispetta gli impegni e le scadenze❖ Cerca di migliorare il proprio profitto, in autonomia e con responsabilità❖ Consegna il lavoro finito, pertinente e curato❖ Aggiorna costantemente il proprio materiale di lavoro❖ Svolge regolarmente le esercitazioni assegnate❖ Di fronte a difficoltà e fallimenti attiva le proprie soft skills
<p style="text-align: center;">B - Costante e Positivo</p> <ul style="list-style-type: none">❖ Solo eccezionalmente non rispetta le scadenze❖ Si sforza di migliorare il proprio profitto❖ Consegna il lavoro finito, in autonomia❖ Aggiorna il proprio materiale di lavoro e svolge le esercitazioni assegnate❖ Non si sottrae alle verifiche❖ Di fronte a difficoltà e fallimenti se guidato riesce a recuperare
<p style="text-align: center;">C - Sufficiente</p> <ul style="list-style-type: none">❖ Deve essere sollecitato al fine di rispettare scadenze e consegne❖ Sfrutta al minimo le proprie potenzialità❖ Consegna lavori poco curati



D - Saltuario

- ❖ Tende a non rispettare le scadenze e gli impegni, anche se sollecitato
- ❖ Consegna lavori incompleti e poco curati
- ❖ Non si assume responsabilità
- ❖ Si prepara solo in prossimità delle verifiche
- ❖ Evita le verifiche per non compromettere valutazioni già sufficienti
- ❖ Non sempre svolge le esercitazioni assegnate

E - Nullo

- ❖ Non rispetta sistematicamente le scadenze
- ❖ Si sottrae con pretesti alle verifiche
- ❖ Non svolge le esercitazioni assegnate
- ❖ Si dimostra sempre impreparato



PARTECIPAZIONE

A - Propositiva

- ❖ Compie interventi che aiutano ad approfondire o ampliare le tematiche proposte
- ❖ Costituisce una presenza di stimolo per i compagni
- ❖ Dimostra interesse non strumentale per l'attività didattica
- ❖ Instaura con il gruppo classe un rapporto equilibrato e corretto
- ❖ Possiede un atteggiamento attivo e costruttivo nel gruppo classe

B - Positiva

- ❖ Fornisce un feedback immediato all'insegnante
- ❖ È disponibile a collaborare
- ❖ Interviene in maniera autonoma e pertinente
- ❖ Possiede un atteggiamento abbastanza attivo nel gruppo classe

C - Accettabile

- ❖ È mediamente attento
- ❖ È abbastanza disponibile a collaborare alle attività proposte
- ❖ Interviene raramente ma in modo opportuno
- ❖ Instaura con il gruppo classe un rapporto quasi sempre corretto

D - Distratta

- ❖ Si distrae con una certa facilità e si lascia distrarre dai compagni
- ❖ Segue solo quegli argomenti che ritiene interessanti
- ❖ Si dimostra coinvolto solo se sollecitato
- ❖ Instaura con il gruppo classe un rapporto non sempre equilibrato e corretto



E – Di disturbo

- ❖ Interviene a sproposito o è petulante
- ❖ Disturba i compagni impedendo loro di seguire
- ❖ È sistematicamente distratto
- ❖ Manifesta quasi sempre disinteresse
- ❖ Instaura con il gruppo classe un rapporto poco corretto



COMUNICAZIONE

A - Ottima

- ❖ Usa un linguaggio chiaro e comprensibile
- ❖ Espone le sue considerazioni in modo convincente ed efficace
- ❖ Utilizza linguaggi diversi a seconda del contesto comunicativo
- ❖ Sa ascoltare l'interlocutore, realizzando un clima favorevole al dialogo
- ❖ Dimostra di essere interessato alle persone ed è disponibile al confronto
- ❖ Formula giudizi equilibrati

B - Buona

- ❖ Usa un linguaggio comprensibile
- ❖ Espone le sue considerazioni in modo corretto
- ❖ Utilizza linguaggi diversi a seconda del contesto comunicativo
- ❖ Sa ascoltare l'interlocutore ed intervenire nel dialogo
- ❖ Formula giudizi abbastanza equilibrati

C - Discreta

- ❖ Usa un linguaggio abbastanza comprensibile ma non sempre chiaro
- ❖ Espone le sue considerazioni in modo faticoso
- ❖ Non sempre utilizza linguaggi appropriati al contesto comunicativo
- ❖ Sa ascoltare l'interlocutore ma interviene poco nel dialogo
- ❖ Formula giudizi sufficientemente equilibrati

D - Sufficiente

- ❖ Usa un linguaggio poco comprensibile e poco chiaro
- ❖ Espone le sue considerazioni in modo faticoso e confuso
- ❖ Non utilizza linguaggi appropriati al contesto comunicativo
- ❖ Non sempre sa ascoltare l'interlocutore
- ❖ Formula giudizi poco equilibrati



E - Insufficiente

- ❖ Usa un linguaggio scarsamente comprensibile
- ❖ Espone le sue considerazioni in modo frammentario e confuso
- ❖ Non sa utilizzare linguaggi appropriati al contesto comunicativo
- ❖ Non sa ascoltare l'interlocutore e interviene a sproposito
- ❖ Formula giudizi del tutto illogici



METODO DI LAVORO

A - Autonomo ed efficace

- ❖ Utilizza in modo autonomo gli strumenti suggeriti dall'insegnante, scegliendo quello adatto allo scopo
- ❖ Integra le sue conoscenze con altro materiale oltre il libro di testo
- ❖ Sa fondere elementi provenienti da fonti diverse
- ❖ Sa compiere collegamenti in modo autonomo

B - Autonomo

- ❖ Sa prendere appunti in modo ordinato, dimostrando di saper selezionare le informazioni
- ❖ Sa sintetizzare i dati del testo o degli appunti
- ❖ Riordina e integra a casa gli appunti
- ❖ Sa esporre un argomento in modo abbastanza autonomo dal testo
- ❖ Sa compiere semplici collegamenti

C – Sufficientemente organizzato

- ❖ Tiene aggiornato il proprio materiale di studio
- ❖ Riesce a prendere appunti
- ❖ È dipendente dal testo e dagli appunti ma, se interrotto, sa minimamente orientarsi

D – Poco autonomo - mnemonico

- ❖ Nel prendere appunti non sa selezionare le informazioni
- ❖ Se dimentica una parola o viene interrotto nell'esposizione non riesce più a proseguire
- ❖ Usa il linguaggio tecnico delle discipline senza saperlo giustificare o contestualizzare
- ❖ Memorizza le conoscenze solo meccanicamente



E - Disorganizzato

- ❖ Non sa prendere appunti
- ❖ Non tiene ordinato il proprio materiale di studio
- ❖ Non sa distinguere i concetti importanti da quelli secondari
- ❖ Memorizza nozioni in modo frammentario e scollegato

MOTIVO DELL'INSUFFICIENZA

(solo per studenti con proposta di voto < 6)

A - Mancanza di studio e di impegno

B - Metodo di studio inadeguato

C - Mancata acquisizione di una parte significativa degli aspetti e/o concetti fondamentali

D - Carenze nelle abilità e/o nelle conoscenze non così profonde da incidere sull'apprendimento futuro

E - Difficoltà ad acquisire nuovi contenuti a causa di una preparazione di base carente

F - Difficoltà nel comprendere, nel rielaborare e nell'operare

G - Scarsa autonomia organizzativa



5. VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO: VOTO DI CONDOTTA

Voto proposto dal coordinatore di classe, per gli scrutini di primo e di secondo periodo

(Classeviva - Coordinatore/Voti Prop/1^ o 2^ Periodo/COM)

<p>Corretto ed esemplare</p> <p>10</p>	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Scrupoloso rispetto del regolamento d'istituto nei diversi contesti ❖ Comportamento pienamente maturo per responsabilità e collaborazione, anche in DAD e DDI ❖ Frequenta assiduamente e puntualmente le lezioni, anche in DAD e DDI ❖ Vivo interesse e partecipazione attiva alle lezioni ❖ Regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche ❖ Ottimo impegno e lavoro esemplare sia in classe che a casa ❖ Ruolo propositivo all'interno della classe, con costante equilibrio nei rapporti interpersonali e capacità di coinvolgimento dei compagni alle attività scolastiche ❖ Comportamento, svolgimento dei compiti assegnati e interazione risultano molto positivi anche nelle relazioni dei tutor dei PCTO
<p>Corretto e responsabile</p> <p>9</p>	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Scrupoloso rispetto del regolamento d'istituto ❖ Comportamento buono per responsabilità e collaborazione, anche in DAD e DDI ❖ Frequenta con regolarità ed è quasi sempre puntuale alle lezioni, anche in DAD e DDI ❖ Costante interesse e partecipazione attiva alle lezioni, anche in DAD e DDI ❖ Costante adempimento dei doveri scolastici ❖ Buono l'impegno e puntuale e rigoroso il lavoro sia in classe che a casa ❖ Ruolo propositivo all'interno della classe con costante equilibrio nei rapporti interpersonali ❖ Comportamento, svolgimento dei compiti assegnati e interazione risultano positivi anche nelle relazioni dei tutor dei PCTO



<p>Corretto</p> <p>8</p>	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Rispetto puntuale del regolamento d'istituto ❖ Comportamento responsabile e disponibile, anche in DAD e DDI ❖ Frequenza abbastanza regolare alle lezioni in presenza, ma non sempre rispetta gli orari, anche in DAD e DDI ❖ Buon interesse e partecipazione attiva alle lezioni ❖ Proficuo svolgimento, nel complesso, delle consegne scolastiche ❖ Buono l'impegno, regolare e costante il lavoro sia in classe che a casa ❖ Ruolo positivo nel gruppo classe con costante equilibrio nei rapporti interpersonali ❖ Comportamento, svolgimento dei compiti assegnati e interazione risultano soddisfacenti anche nelle relazioni dei tutor dei PCTO
<p>Non sempre corretto</p> <p>7</p>	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Rispetto formale del regolamento scolastico ❖ Comportamento accettabile per responsabilità e collaborazione, anche in DAD e DDI ❖ Frequenza alle lezioni con assenze limitate, con scarso rispetto degli orari e ripetuti ritardi, anche in DAD e DDI ❖ Limitata attenzione e partecipazione discontinua alle lezioni, anche in DAD e DDI ❖ Svolgimento non sempre puntuale delle consegne scolastiche ❖ Ruolo non sempre collaborativo nel gruppo classe con scarso equilibrio nei rapporti interpersonali ❖ Comportamento, svolgimento dei compiti assegnati e interazione risultano non adeguati anche nelle relazioni dei tutor dei PCTO
<p>Scorretto</p> <p>6</p>	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Isolati episodi di mancata applicazione del regolamento d'istituto ❖ Comportamento incostante per responsabilità e collaborazione, mostra superficialità e scarsa responsabilità, anche in DAD e DDI ❖ Irregolare frequenza alle lezioni, mancanza di rispetto per gli orari e mancato rientro pomeridiano senza preventiva autorizzazione ❖ Mancata giustificazione delle assenze



	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Mediocre interesse e partecipazione passiva alle lezioni, anche in DAD e la DDI ❖ Discontinuo svolgimento delle consegne scolastiche ❖ Inadeguato l'impegno e discontinuo il lavoro sia in classe che a casa ❖ Disturbo del regolare svolgimento delle lezioni, anche in DAD e DDI, tale da comportare richiami sul registro di classe ❖ Comportamento, svolgimento dei compiti assegnati e interazione risultano non adeguati anche nelle relazioni dei tutor dei PCTO
<p>Alquanto scorretto</p> <p>5</p>	<p>Viene assegnato nei casi gravissimi, di cui all'art.7 comma 2 del D.P.R. 122/2009. Può comportare, ai sensi dello stesso D.P.R., la non ammissione automatica alla classe successiva:</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Precedenti irrogazioni di sanzioni disciplinari con mancanza di miglioramento nel comportamento ❖ Ripetuti episodi di sospensione con mancanza di miglioramento nel comportamento ❖ Disturbo del regolare svolgimento delle lezioni, anche in DAD e DDI, tale da comportare nota in condotta sul registro di classe e con ripercussioni negative all'interno del contesto classe ❖ Comportamento, svolgimento dei compiti assegnati e interazione risultano negativi nelle relazioni dei tutor dei PCTO ❖ Scorrettezza nel rapporto con gli insegnanti ed i compagni e nei rapporti con le imprese ospitanti. ❖ Funzione negativa nel gruppo classe. ❖ Danni al patrimonio della scuola ❖ Reati che violino l'incolumità e il rispetto della persona ❖ Pericolo per l'incolumità delle persone

6. VALUTAZIONE STUDENTI CON B.E.S.

Si rimanda al Dipartimento inclusione, ai PDP, ai PEI.

“La valutazione espressa si riferisce al percorso personale di apprendimento, ovvero a quanto contenuto nel PDP/PEI”.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “E. MAGGIA”

Viale Albano Mainardi, 5 - 28838 STRESA (VB) Tel. 0323 31194

info@istitutomaggia.it - vbis006003@pec.istruzione.it

C.F. 81002420032 Cod. MIUR: VBIS006003

VALUTAZIONE STUDENTI STRANIERI

Si rimanda al Protocollo Accoglienza studenti stranieri.

“La valutazione espressa si riferisce al percorso personale di apprendimento, ovvero a quanto contenuto nel PDP”.

VALUTAZIONE STUDENTI PROVENIENTI DA IEFP

Si rimanda al Protocollo Accoglienza studenti provenienti da IEFP.

“La valutazione espressa si riferisce al percorso personale di apprendimento, ovvero a quanto contenuto nel PDP”.

7. VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

Si rimanda al Progetto annuale di Istituto.

8. VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

La valutazione e la certificazione delle competenze non costituiscono un mero adempimento burocratico, ma vengono colte nel nostro Istituto come occasione per ripensare l'intera prassi didattica e valutativa al fine di spostare sempre di più l'attenzione sulla maturazione di competenze efficaci che possano sostenere lo studente nel proseguimento dei suoi studi e/o per l'ingresso nel mondo del lavoro.

8.1 INDIRIZZO DI STUDI ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ ALBERGHIERA (CLASSI 1[^]-5[^])

La valutazione e la certificazione delle competenze (competenze area generale, competenze di indirizzo, competenze chiave europee), avvengono come da “**Progettazione unità di apprendimento**” annuale di Istituto.

Le competenze valutate e certificate vengono così suddivise:

- ❖ Competenze biennio (classi prime e seconde): Allegato 1.
- ❖ Competenze classi terze: Allegato 2.
- ❖ Competenze classi quarte: Allegato 3.
- ❖ Competenze classi quinte: Allegato 4.
- ❖ Competenze chiave europee: Allegato 5.

I **livelli**, per ciascuna competenza area generale, competenza di indirizzo, competenza chiave europea, vengono declinati come segue:



- ✓ **LIVELLO AVANZATO (A):** Lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.
- ✓ **LIVELLO INTERMEDIO (B):** Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
- ✓ **LIVELLO BASE (C):** Lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.
- ✓ **LIVELLO INIZIALE (D):** Lo studente, solo se guidato, svolge compiti semplici in situazioni note.
- ✓ **LIVELLO NON ADEGUATO O NON RAGGIUNTO (E) -** Motivazioni in caso di “Livello base non adeguato o non raggiunto”:
 - A. Lo studente non ha frequentato.
 - B. Lo studente ha frequentato in maniera occasionale/discontinua.
 - C. Lo studente non ha rispettato la consegna assegnata, sebbene guidato.
 - D. Lo studente non ha consegnato il prodotto richiesto.
 - E. Lo studente non possiede conoscenze ed abilità essenziali e non riesce ad applicare regole e procedure fondamentali in modo trasversale.
 - F. Altro (specificare):

COME VALUTARE E CERTIFICARE LE COMPETENZE?

Le competenze sono valutate dalle diverse discipline, come da “Progettazione unità di apprendimento” annuale di Istituto, e i livelli vengono attribuiti a tutti gli studenti indipendentemente dall'esito finale e dai voti proposti dai Docenti.

In particolare, nel corso del secondo periodo, ogni Docente, almeno con un'altra disciplina, sulla base di quanto stabilito nella "Progettazione unità di apprendimento" annuale di Istituto, si impegna a somministrare una prova che sia un compito sfidate/compito di realtà/compito in situazione/compito autentico, per la quale, oltre eventualmente al voto, si assegnerà il livello delle competenze (competenze generali, competenze di indirizzo, competenze chiave europee) attribuite alla disciplina in sede di progettazione.



8.2 INDIRIZZI DI STUDI TECNICO PER IL TURISMO E LICEO LINGUISTICO

(CLASSI 2[^] E 5[^])

CLASSE 2[^](GRADO 10) - COMPETENZE DI BASE ACQUISITE NELL'ASSOLVIMENTO DELL'OBBLIGO DI ISTRUZIONE

(D.M. 139/2007: Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione)

CLASSE 5[^] (GRADO 13) - CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE ACQUISITE IN FUNZIONE DELL'ESAME DI STATO

(D. Lgs. 62/2017 - Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato)

La valutazione e la certificazione delle competenze avvengono sulla base dei traguardi fissati a livello nazionale secondo quanto definito dalle Raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea (relative alle competenze chiave) del 22 maggio 2018 (Competenze chiave europee: Allegato 5) e trovano applicazione con l'innalzamento dell'obbligo di istruzione finalizzato all'acquisizione dei saperi e delle competenze chiave di cittadinanza (asse dei linguaggi, asse matematico, asse scientifico-tecnologico, asse storico-sociale), ai sensi del D.M. 139/2007, e con le competenze acquisite in funzione dell'esame di Stato, ai sensi del D. Lgs. 62/2017.

I livelli, per ciascuna competenza chiave europea, vengono declinati come segue:

- ✓ **LIVELLO AVANZATO (A):** Lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli. Corrisponde a prevalenza di valutazioni attestate sul 9-10 nelle discipline afferenti.
- ✓ **LIVELLO INTERMEDIO (B):** Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite. Corrisponde a prevalenza di valutazioni attestate sull'8 nelle discipline afferenti.
- ✓ **LIVELLO BASE (C):** Lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali. Corrisponde a prevalenza di valutazioni attestate sul 7 nelle discipline afferenti.



- ✓ **LIVELLO INIZIALE (D):** Lo studente, solo se guidato, svolge compiti semplici in situazioni note. Corrisponde a prevalenza di valutazioni attestate sul 6 nelle discipline afferenti.
- ✓ **LIVELLO NON ADEGUATO O NON RAGGIUNTO (E):** Corrisponde a prevalenza di valutazioni attestate dal 5 a scendere o NC nelle discipline afferenti. Motivazioni in caso di “Livello base non adeguato o non raggiunto”:
 - A. Lo studente non ha frequentato.
 - B. Lo studente ha frequentato in maniera occasionale/discontinua.
 - C. Lo studente non ha rispettato la consegna assegnata, sebbene guidato.
 - D. Lo studente non ha consegnato il prodotto richiesto.
 - E. Lo studente non possiede conoscenze ed abilità essenziali e non riesce ad applicare regole e procedure fondamentali in modo trasversale.
 - F. Lo studente non ha raggiunto gli obiettivi minimi in più di tre discipline.
 - G. Altro (specificare):

COME VALUTARE E CERTIFICARE LE COMPETENZE?

- ✓ Nel corso del secondo periodo, ogni Docente, singolarmente o con un'altra disciplina, si impegna a somministrare una prova che sia un compito sfidante/compito di realtà/compito in situazione/compito autentico.
- ✓ Le competenze chiave europee saranno valutate dal Consiglio di classe su proposta del coordinatore. Il coordinatore propone i livelli per tutti gli studenti, indipendentemente dall'esito finale, che verranno assegnati in coerenza con i voti proposti dai Docenti (perché non è ancora entrata in vigore la riforma dei tecnici).

8.3 INDIRIZZO DI STUDI OPERATORE DELLA RISTORAZIONE (CLASSI 1[^]-3[^])

In tema di certificazione delle competenze e di riconoscimento crediti si fa riferimento alla normativa nazionale e regionale.

9. ATTIVITÀ/CORSI DI RECUPERO: CRITERI DIDATTICO-METODOLOGICI

CONSEQUENTI A “MOTIVO DELL'INSUFFICIENZA” (solo per studenti con proposta di voto < 6)

I destinatari del corso di recupero sono individuati in base alla gravità dell'insufficienza riscontrata:



A. INSUFFICIENZA NON GRAVE

Di norma, se l'insufficienza è dovuta a mancanza di studio e di impegno e le carenze riscontrate non sono così profonde da incidere sull'apprendimento futuro, non si consiglia la frequenza del corso di recupero, bensì lo **studio individuale**, poiché si ritiene che lo studente possa raggiungere autonomamente gli obiettivi formativi stabiliti.

Tuttavia se le carenze sono determinate da difficoltà di comprensione e di rielaborazione dei dati e da scarsa autonomia operativa il Consiglio di classe può decidere di consigliare la frequenza del **corso di recupero (curricolare/extracurricolare)**.

B. INSUFFICIENZA GRAVE

Poiché si riscontrano gravi carenze da recuperare viene sempre consigliata la frequenza del **corso di recupero (curricolare/extracurricolare)**.

Se il Consiglio di classe ritiene che un'insufficienza, seppur grave, sia dovuta ad assoluta e reiterata mancanza di impegno, il corso di recupero, anche quello curricolare, non verrà consigliato.

Pertanto, in base ai motivi delle insufficienze, si individua il tipo di intervento ritenuto necessario ai fini del recupero delle stesse (Classeviva - Valutazioni/Proposte/R), secondo le tre tipologie seguenti:

- 1) **Corso di recupero in orario curricolare**, obbligatorio per le classi del biennio Enogastronomia e ospitalità alberghiera e per le classi del triennio Operatore della ristorazione, che prevedono la **personalizzazione degli apprendimenti (**)**.
- 2) **Corso di recupero in orario extracurricolare**.
- 3) **Studio individuale**.
- 4) **Combinazioni 1-2-3** (Corso di recupero curricolare, corso di recupero extracurricolare, studio individuale). **Primo e secondo periodo:** vista la personalizzazione degli apprendimenti, **per le classi del biennio Enogastronomia e ospitalità alberghiera e per le classi del triennio Operatore della ristorazione**, la combinazione può essere al massimo 1-3 (Corso di recupero curricolare, studio individuale), tranne casi eccezionali.

Si specifica che per gli studenti che abbiano conseguito nc (non classificato) non vanno inserite né le note né i recuperi; pertanto, non sono previste la partecipazione ai corsi di recupero e la somministrazione della prova di recupero (sommativa). Può invece essere somministrata una prova (scritta) di recupero formativa. Il voto di tale prova viene inserito come voto del secondo periodo, in blu. Se il voto è sufficiente e si ritiene di poter valorizzare il lavoro/percorso degli studenti, il voto può essere inserito in verde.



INDIRIZZO DI STUDI ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ ALBERGHIERA

Svolgimento ore di personalizzazione, Classi I e II

Svolgimento recupero/consolidamento/potenziamento in itinere, Classi III/IV/V

Come da D. Lgs. 61/2017 e da D.M. 92/2018, si progetta e attua un opportuno piano di personalizzazione degli apprendimenti che si avvale di una quota del monte ore non superiore a 264 nel biennio.

Tale attività di personalizzazione è costruita ad hoc per singoli studenti o per gruppi di studenti attraverso:

- ❖ Laboratori diversificati per gruppi.
- ❖ Attività di apprendimento in contesti operativi diversi.
- ❖ Divisione del gruppo classe per gruppi di livello.
- ❖ Classi aperte per classi parallele.
- ❖ Corsi/Sportelli aggiuntivi di recupero, approfondimento, sviluppo delle metodologie di apprendimento.
- ❖ Partecipazione a progetti, servizi e concorsi.
- ❖ Altro.

In particolare, nel mese di gennaio di ciascun a.s., in una settimana dedicata, vengono effettuate le seguenti attività:

CLASSI PRIME E SECONDE: settimana di pausa didattica per tutti gli insegnamenti, utilizzando parte delle 264 ore previste per la **personalizzazione**. Nelle proprie ore di servizio, previste da orario settimanale delle lezioni in vigore, ogni Docente dovrà suddividere gli studenti della propria classe in gruppi di livello (basso: recupero, medio: consolidamento, alto: potenziamento) e svolgere attività di personalizzazione degli apprendimenti.

Nel corso dei mesi di settembre/ottobre, nelle classi seconde, vengono svolte attività didattiche mirate al recupero delle carenze riscontrate, per gli studenti ammessi alla classe seconda con revisione del PFI.

CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE: si svolgeranno, ove necessario, attività di recupero, consolidamento e potenziamento in itinere.



INDIRIZZO DI STUDI OPERATORE DELLA RISTORAZIONE

Classi I, II e III

In tema di personalizzazione degli apprendimenti si fa riferimento alla normativa nazionale e regionale.

9.1 FORMAZIONE DEI GRUPPI PER IL RECUPERO EXTRACURRICOLARE

I gruppi di studenti per i corsi di recupero extracurricolari sono costituiti per classi parallele.

I responsabili dei singoli Dipartimenti si confrontano con i Docenti di materia prima degli scrutini, chiedendo esplicitamente a ciascun Docente di indicare il numero degli studenti con l'insufficienza e la tipologia di recupero proposta. I corsi di recupero extracurricolari vengono attivati con la presenza di un numero minimo di 8 studenti per classi parallele.

L'obiettivo, nel rispetto dell'O.M. 92/2007, è di commisurare la definizione del numero di interventi in modo coerente rispetto al numero degli studenti ed alla diversa natura dei relativi fabbisogni.

9.2 MODALITÀ DI VERIFICA DEI RISULTATI CONSEGUITI A SEGUITO DI RECUPERO

Tipologia di prova (Classeviva - Valutazioni/Proposte/R): sempre **“prova scritta”**.

Le prove saranno coerenti con il tipo di carenza che deve essere superata; pertanto, a seconda dei casi, seppur in forma scritta, si utilizzeranno:

- Prove strutturate.
- Prove pratiche.
- Composizioni, relazioni, saggi, problemi.
- Altro.

In dettaglio, si prevedono:

- 1) Una prova scritta per gli studenti a cui è stato assegnato il corso di recupero in orario extracurricolare, durante l'ultima ora del corso. Il Docente che tiene il corso, se diverso dal Docente curricolare, correggerà la prova e comunicherà al collega il voto, allegando la griglia di valutazione utilizzata. Il Docente curricolare caricherà il voto su Classeviva, avendo cura di inserire nelle note i dettagli della natura della votazione.
- 2) Una prova scritta, per valorizzare quanto acquisito mediante l'attività di recupero in orario curricolare e/o di studio individuale.

Per i soli studenti con certificazione BES (DSA o DVA), solo su esplicita richiesta, è prevista la possibilità di sostenere una prova orale in sostituzione della prova scritta.



Fa eccezione l'indirizzo Operatore della ristorazione, per il quale si prevede sempre "prova orale" o "prova pratica".

In dettaglio, si prevedono:

- 1) Una "prova orale" o una "prova pratica" per gli studenti a cui è stato assegnato il corso di recupero in orario extracurricolare, durante l'ultima ora del corso.
- 2) Una "prova orale" o una "prova pratica" per valorizzare quanto acquisito mediante l'attività di recupero in orario curricolare e/o di studio individuale.

Il voto della prova scritta di recupero, relativamente al primo periodo didattico, va inserito nel secondo periodo. Si aggiunge al numero di valutazioni previste dal presente Dossier, non sostituisce una valutazione del periodo, e farà regolarmente media.

Agli studenti trasferiti presso l'Istituto "E. Maggia" dopo il 15/11 dell'a.s. e che abbiano conseguito valutazione negativa al primo periodo o che siano nc (non classificato), viene somministrata una prova (scritta) di recupero formativa e non sommativa.

Nel caso di valutazione negativa al primo periodo, il risultato della prova di recupero viene regolarmente inserito nell'apposita area "Recuperi". In entrambi i casi (valutazione negativa o nc al primo periodo) viene inserito anche come voto del secondo periodo, in blu. Se il voto è sufficiente e si ritiene di poter valorizzare il lavoro/percorso degli studenti, il voto può essere inserito in verde.

10. CRITERI DI VALUTAZIONE PER GLI SCRUTINI FINALI

10.1 PER TUTTI GLI INDIRIZZI DI STUDIO

RISULTANO NON SCRUTINATI

Gli studenti che non hanno frequentato almeno tre quarti (75%) dell'orario annuale personalizzato, salvo diverso riferimento della normativa nazionale e regionale per l'indirizzo Operatore della ristorazione. Si possono stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di classe la possibilità di procedere alla valutazione degli studenti interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo.





istituto di istruzione superiore

10.2 INDIRIZZI DI STUDIO

ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ ALBERGHIERA (CLASSI 2[^]-4[^]) TECNICO PER IL TURISMO LICEO LINGUISTICO

RISULTANO AMMESSI ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Gli studenti che si presentano allo scrutinio finale con un profitto positivo in tutte le discipline.

RISULTANO NON AMMESSI ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Gli studenti che si presentano allo scrutinio:

- ❖ Con più di tre valutazioni di insufficienza non grave.
- ❖ Con più di due valutazioni di insufficienza non grave e almeno una valutazione di insufficienza grave.
- ❖ Con almeno due valutazioni di insufficienza grave.

I Consigli di classe terranno comunque conto di particolari momenti di difficoltà, presentatesi in relazione a situazioni personali dello studente, che abbiano determinato un minore rendimento e valuteranno il suo particolare impegno e le capacità da lui dimostrate, tali comunque da consentirgli di superare le lacune e proseguire proficuamente gli studi nella classe successiva.

SI STABILISCE LA SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO***

Per gli studenti che presentano allo scrutinio fino a tre insufficienze di cui al massimo una grave.

*** NORME RIGUARDANTI LA SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO

1) Gli studenti saranno sottoposti alle **prove di verifica** nell'ultima settimana di agosto di ciascun anno. Si prevede una prova scritta, secondo le modalità sopra descritte e coerentemente con quanto esplicitato in “**Modalità di verifica dei risultati conseguiti (9.2)**”. Per i soli studenti con certificazione BES (DSA o DVA), su esplicita richiesta, prima dell'espletamento della prova, è prevista la possibilità di sostenere una prova orale in sostituzione della prova scritta.

2) Per la **valutazione finale in seguito a sospensione di giudizio**, i Consigli di classe, oltre all'esito degli accertamenti finali, terranno in considerazione i seguenti elementi:



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “E. MAGGIA”

Viale Albano Mainardi, 5 - 28838 STRESA (VB) Tel. 0323 31194

info@istitutomaggia.it - vbis006003@pec.istruzione.it

C.F. 81002420032 Cod. MIUR: VBIS006003

- ❖ Raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari.
- ❖ Progresso rispetto alle valutazioni riportate in sede di scrutinio intermedio e di scrutinio finale.
- ❖ Esito di tutte le verifiche relative alle varie fasi dell'intero percorso dell'attività di recupero.
- ❖ Frequenza assidua, ove previsti, dei corsi di recupero e degli sportelli organizzati dalla scuola.

3) Criteri di ammissione alla classe successiva

Risultano ammessi alla classe successiva in sede di verifica del giudizio di sospensione

Gli studenti che presentano un profitto almeno sufficiente nelle discipline oggetto di verifica o che, pur presentando ancora qualche incertezza, non evidenziano lacune rilevanti.

Risultano non ammessi alla classe successiva

Gli studenti che presentano un profitto insufficiente nelle discipline oggetto di verifica ed evidenziano ancora lacune rilevanti e tali da impedire di affrontare con profitto la classe successiva.

10.3 INDIRIZZO DI STUDI ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ ALBERGHIERA (CLASSI 1[^])

Come specificato nella nota Miur n. 11981/2019, ai sensi dell'art. 4, comma 7, del D.M. 92/2018, nel rispetto dell'assetto organizzativo del biennio dei percorsi dell'istruzione professionale previsto dall'articolo 4, comma 2, del D. Lgs. n. 61/2017, le istituzioni scolastiche di istruzione professionale effettuano, al termine del primo anno, la valutazione intermedia concernente i risultati delle unità di apprendimento inserite nel Progetto Formativo Individuale (PFI).

Il Consiglio di classe, quindi, dopo aver accertato la presenza del requisito frequenza del 75% del monte ore personalizzato, ovvero il diritto alla deroga in presenza di gravi motivi, tenendo conto dei criteri adottati dal Collegio dei docenti, procede alla valutazione degli apprendimenti disciplinari sulla base delle proposte di voto dei Docenti titolari, delle competenze maturate, delle motivazioni e delle attitudini degli studenti.

In esito a tale valutazione sono possibili i seguenti esiti.

VALUTAZIONE POSITIVA

STUDENTE AMMESSO ALLA CLASSE 2[^] CON CONFERMA PFI

Lo studente ha riportato valutazioni positive in tutte le discipline, ha maturato le competenze previste e il PFI non necessita di adeguamenti, viene. In tale ipotesi, lo studente è ammesso alla classe seconda e il PFI è confermato.

VALUTAZIONE POSITIVA

STUDENTE AMMESSO ALLA CLASSE 2[^] CON ADEGUAMENTI PFI

Lo studente ha riportato valutazioni positive in tutte le discipline, ha maturato le



competenze previste ma il PFI necessita di adeguamenti.
In tal caso, lo studente è ammesso alla classe successiva. Il PFI potrà essere modificato anche all'inizio dell'anno scolastico successivo.

**VALUTAZIONE NEGATIVA
STUDENTE AMMESSO ALLA CLASSE 2^ CON REVISIONE PFI***

Lo studente ha riportato una valutazione negativa in una o più discipline e/o non ha maturato tutte le competenze previste. Il Consiglio di classe, eventualmente adottando la procedura prevista dal D.P.R. 122/09, ammette lo studente all'anno successivo e modifica il PFI prevedendo una o più attività finalizzate al proficuo proseguimento della carriera scolastica, tra cui: partecipazione nell'anno scolastico successivo ad attività didattiche mirate al recupero delle carenze riscontrate.

**VALUTAZIONE NEGATIVA
STUDENTE NON AMMESSO ALLA CLASSE 2^**

Lo studente ha riportato valutazioni negative e deficit nelle competenze attese tali da non poter ipotizzare il pieno raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al termine del secondo anno, neanche a seguito degli adattamenti del PFI e/o un miglioramento dell'impegno, della motivazione e dell'efficacia del processo di apprendimento.

In tal caso, lo studente è non ammesso alla classe successiva e il PFI è rimodulato, prolungandolo di un anno.

Nel PFI saranno previste le opportune attività per l'eventuale ri-orientamento e la valorizzazione delle competenze comunque maturate.

Tale ultima ipotesi di non ammissione ricorre anche nel caso in cui la votazione sul comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal Consiglio di classe, sia inferiore a sei decimi.

*Nel caso di studente che ha riportato valutazione negativa in una o più discipline, ma ammesso alla classe seconda con revisione PFI, il Consiglio di classe, per il tramite del coordinatore, comunica alla famiglia dello studente le carenze riscontrate ai fini della revisione del PFI e della definizione delle relative misure di recupero, sostegno ed eventuale ri-orientamento da attuare nell'ambito della quota di personalizzazione non superiore a 264 ore nel biennio.

Allo studente che ha riportato valutazione negativa in una o più discipline, ma ammesso alla classe seconda con revisione PFI, viene somministrata una prova di recupero per ciascuna di tali discipline. La prova di recupero viene somministrata dal docente di materia (o di materia affine) della classe seconda, dopo un primo periodo di personalizzazione (attività didattiche mirate al recupero delle



carenze riscontrate), all'avvio del secondo anno, nel corso dei mesi di settembre/ottobre, comunque entro i Consigli di classe del mese di novembre.

Il risultato della prova di recupero viene inserito come voto del primo periodo del secondo anno, in blu. Se il voto è sufficiente e si ritiene di poter valorizzare il lavoro/percorso dello studente, il voto può essere inserito in verde.

10.4 INDIRIZZO DI STUDI OPERATORE DELLA RISTORAZIONE

In tema di valutazione si fa riferimento alla normativa nazionale e regionale.

11. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

INDIRIZZI DI STUDIO

ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ ALBERGHIERA (3[^]-4[^]-5[^])

TECNICO PER IL TURISMO QUINQUENNALE (3[^]-4[^]-5[^])

TECNICO PER IL TURISMO QUADRIENNALE (2[^]-3[^]-4[^])

LICEO LINGUISTICO (3[^]-4[^]-5[^])

(Il coordinatore inserisce le attività svolte dal singolo studente in Classeviva - Coordinatore/Voti Prop/2[^] periodo/CREDITI/Anno di interesse)

Nell'ambito della banda di oscillazione determinata dalla media dei voti di cui al D. Lgs. 62/2017, art. 15 (minimo o massimo della fascia), si attribuirà il massimo della fascia nei seguenti casi.

11.1 MEDIA ARITMETICA DEI VOTI DELLO STUDENTE

Parte decimale superiore ai 50 centesimi, con valutazione educativa positiva diffusa nelle varie discipline, in termini di:

- Impegno e serietà
- Partecipazione
- Comunicazione
- Metodo di lavoro



11.2 ALTRE ATTIVITÀ SVOLTE DALLO STUDENTE

Tutte le attività devono essere CERTIFICATE

(Certificazioni da consegnare in segreteria studenti e al coordinatore)

❖ Attività extracurricolari

- Frequenza con profitto ai corsi e partecipazione/superamento esame per le certificazioni linguistiche.
- Frequenza con profitto ai corsi e partecipazione/superamento esame per le certificazioni informatiche.
- Partecipazione alle Olimpiadi di matematica (Giochi di Archimede), con posizione in graduatoria d'Istituto al primo o secondo posto.
- Partecipazione a concorsi di settore con posizionamento al primo, secondo o terzo posto.
- Partecipazione a progetti ministeriali.

❖ Attività extrascolastiche

- Servizi interni alla scuola particolarmente impegnativi realizzati in orario extrascolastico (es. Eduristorante, orientamento, ...).
- Servizi esterni particolarmente impegnativi realizzati in orario extrascolastico.
- Attività di volontariato realizzate in modo continuativo.
- Attività sportive a livello agonistico nazionale riconosciute da federazioni nazionali.

PCTO

- Valutazione tutor scolastico e tutor aziendale particolarmente positive.
- Lettera di referenze particolarmente significativa.
- Assunzione post PCTO.



NON CONSENTONO INCREMENTO DI PUNTI

- Allontanamento dalla comunità scolastica, anche di un solo giorno (primo e/o secondo periodo).
- Ripetute assenze in occasione di verifiche.

12. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI

INDIRIZZO DI STUDI OPERATORE DELLA RISTORAZIONE

In tema di attribuzione crediti si fa riferimento alla normativa nazionale e regionale.

Il presente Dossier è stato approvato nella seduta del Collegio Docenti del 20 maggio 2024 ed ha decorrenza a partire dal 1[^] settembre 2024.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. MAGGIA"

Viale Albano Mainardi, 5 - 28838 STRESA (VB) Tel. 0323 31194

info@istitutomaggia.it - vbis006003@pec.istruzione.it

C.F. 81002420032 Cod. MIUR: VBIS006003